

Analisi a più variabili:

Integrazione sulle curve e superfici, forme differenziali

Definizione (Parametrizzazione di T):

$T \subseteq \mathbb{R}^n$, una sua parametrizzazione è una coppia (φ, Δ) con $\Delta = (a, b)$ intervallo di \mathbb{R} e $\varphi: \Delta \rightarrow \mathbb{R}^n$ continua
 $\varphi(\Delta) = T$
 Possiamo indicarla con la notazione $\gamma(\varphi, \Delta, T)$

Definizione (Parametrizzazione di classe C^k):

$\gamma \in C^k \leftrightarrow \varphi \in C^k(\Delta)$

Se Δ è chiuso allora $\gamma \in C^k(\Delta) \leftrightarrow$ esiste un intervallo aperto $I \supseteq \Delta \mid \gamma(\tilde{\varphi}, I, T) \in C^k$

Definizione (Parametrizzazione regolare):

$\gamma(\varphi, \Delta, T) \in C^1$ è detta regolare se $\varphi'(t) \neq 0$ in $\mathbb{R}^n \quad \forall t \in \Delta$

Se $\varphi \in C^1$ a tratti (Ma globalmente C^0) deve essere regolare su ogni tratto di una partizione.

Definizione (Parametrizzazione semplice):

Una parametrizzazione $\gamma(\varphi, \Delta, T)$ è semplice se $\varphi: \Delta \rightarrow \mathbb{R}^n$ è iniettiva.

Osservazione:

Se Δ è chiusa dobbiamo dimostrare che valgono le proprietà per un $I \supseteq \Delta$ aperto e $\tilde{\varphi}$ estensione.

Definizione (Parametrizzazioni equivalenti):

Date due parametrizzazioni:

$\gamma_0(\varphi_0, \Delta_0, T)$

$\gamma_1(\varphi_1, \Delta_1, T)$

Tali che $\text{Imm}(\varphi_0) = \text{Imm}(\varphi_1)$, allora:

φ_0 è equivalente a $\varphi_1 \leftrightarrow \exists X: \Delta_0 \rightarrow \Delta_1$ diffeomorfismo, di classe C^1 e invertibile, con $X'(t) \neq 0 \quad \forall t \in \Delta_0$ tale che $\varphi_0(t) = \varphi_1(X(t))$

Definizione (Curva orientata):

Fissata l'immagine T di una parametrizzazione è la classe di equivalenza delle parametrizzazioni su quell'immagine.

La notazione per indicare una curva è mediante una qualsiasi delle sue parametrizzazioni φ equivalenti.

Definizione (Orientamento):

Se due parametrizzazioni sono equivalenti e X' è positiva si dice che l'orientamento è coincidente.

Se due parametrizzazioni sono equivalenti e X' è negativa si dice che l'orientamento è opposto.

Quindi abbiamo due classi di equivalenza distinte.

Curva regolare e curva semplice seguono dalla definizione di parametrizzazione regolare e semplice.

Lemma di equivalenza (ND pagina 7):

Dati due intervalli chiusi $\Delta_0 ; \Delta_1$, se:

$\varphi_0: \Delta_0 \rightarrow T \subseteq \mathbb{R}^n$ regolare e semplice e $\varphi_1: \Delta_1 \rightarrow T \subseteq \mathbb{R}^n$ funzione di classe C^1 allora sono equivalenti:

$$\varphi_1'(s) \neq 0 \quad \forall s \in \Delta_1$$

$$\gamma_0(\varphi_0, \Delta_0, T) \sim \gamma_1(\varphi_1, \Delta_1, T)$$

Lemma (ND pagina 8):

$$(\varphi, [a, b], T) \sim (\varphi_0, [0, 1], T)$$

Inoltre le due parametrizzazioni della curva hanno la stessa orientazione.

Somma fra due cammini (Curve orientate):

Date due curve $C_1 ; C_2$ con estremi coincidenti la somma è la curva riparametrizzata dal primo punto della prima al secondo della seconda. Si indica con $C_1 + C_2$

Osservazione:

Data una curva C si può trovare sempre un'altra curva che sommata alla prima dia una curva chiusa, si indica con $-C$

Curve rettificabili:

Data una partizione dell'intervallo possiamo definire la lunghezza di un elemento della partizione e dunque la lunghezza della poligonale è:

$$\sum_{i=1}^n \|\varphi(t_i) - \varphi(t_{i-1})\|$$

Definiamo perciò la lunghezza della curva come:

$$L(\varphi) = \sup_{\text{partizioni}} \sum_{i=1}^n \|\varphi(t_i) - \varphi(t_{i-1})\|$$

Se questo valore è finito diciamo che la curva è rettificabile.

Osservazione:

La lunghezza non dipende dalla parametrizzazione

La lunghezza non dipende dall'orientazione

$$L(C_1 + C_2) = L(C_1) + L(C_2)$$

Formula pratica per curve C^1 $\int_a^b \|\varphi'(t)\| dt$

Integrale curvilineo di 1_a specie (Integrale di linea):

$\gamma = \{\varphi: [a, b] = \Delta \rightarrow \mathbb{R}^n\}$ Curva ; $f: \mathbb{R}^n \rightarrow \mathbb{R}$ continua, $\varphi \in C^1$, l'integrale curvilineo di prima specie è definito come:

$$\int_{\gamma} f := \int_a^b f(\varphi(t)) \|\varphi'(t)\| dt$$

Proprietà:

$$\gamma_1, \gamma_2 \in C^1 \text{ con } \varphi_1(b_1) = \varphi_2(a_2) \rightarrow \int_{\gamma_1 + \gamma_2} f = \int_{\gamma_1} f + \int_{\gamma_2} f$$

$$\gamma \in C^1 \rightarrow \int_{-\gamma} f = \int_{\gamma} f$$

Osservazione:

L'integrale di 1_a specie non dipende dall'orientazione.

Integrale curvilineo di 2_a specie:

$\gamma = \{\varphi: [a, b] = \Delta \rightarrow \mathbb{R}^n\}$; $F: \mathbb{R}^n \rightarrow \mathbb{R}$ continua, $\varphi \in C^1$, l'integrale curvilineo di seconda specie è definito come:

$$\int_{\gamma} F := \int_{\gamma} F(t) \cdot dt = \int_a^b \langle F(\varphi(t)), \varphi'(t) \rangle dt$$

Proprietà:

$$\gamma_1, \gamma_2 \in C^1 \text{ con } \varphi_1(b_1) = \varphi_2(a_2) \rightarrow \int_{\gamma_1 + \gamma_2} F = \int_{\gamma_1} F + \int_{\gamma_2} F$$

$$\gamma \in C^1 \rightarrow \int_{-\gamma} F = - \int_{\gamma} F$$

Osservazione:

Dipende dall'orientazione.

Forme differenziali:

Dato lo spazio \mathbb{R}^n dotato della base canonica (e_1, \dots, e_n) , definiamo il funzionale:

$$dx_j := e_j^* \text{ con } dx_j(e_i) = \delta_{ji}$$

Questi formano una base dello spazio duale, generano dunque tutti i funzionali.

Definizione (Forma differenziali di grado 1):

E' una applicazione $x \rightarrow \omega(x)$ definita su di un aperto $U \subseteq \mathbb{R}^n$ a valori nel duale $(\mathbb{R}^n)^*$

$\omega: \mathbb{R}^n \rightarrow \mathbb{R}$ lineare, ω è una forma differenziali di grado 1 in \mathbb{R}^n ha una rappresentazione locale:

$$\omega = \sum_{j=1}^n \omega_j(x) dx_j \text{ con } \omega_j(x) \in C(u_{\text{aperto}})$$

Integrale di una forma differenziale:

$Y = \{\varphi: [a, b] \rightarrow \mathbb{R}^n\}$; $\varphi \in C^1$, l'integrale curvilineo è definito come:

$$\int_Y \omega := \sum_{j=1}^n \int_Y \omega_j dx_j = \sum_{j=1}^n \int_a^b \omega_j(\varphi(t)) \varphi_j'(t) dt$$

Proprietà:

$$Y_1, Y_2 \in C^1 \text{ con } \varphi_1(b_1) = \varphi_2(a_2) \rightarrow \int_{Y_1+Y_2} \omega = \int_{Y_1} \omega + \int_{Y_2} \omega$$

$$Y \in C^1 \rightarrow \int_{-Y} \omega = - \int_Y \omega$$

Osservazione:

Dipende dall'orientazione.

Definizione (Forma esatta):

Se $\exists F \mid \omega = \nabla F$ (Equivalentemente $\omega_j = \partial_j F$) la forma si dice esatta.

Proprietà (D1 3 \rightarrow 1 Lemma di Poincarè ; 1 \rightarrow 2 ; 4.22):

Se ω è una 1-forma di classe C^n sono equivalenti:

1) ω è esatta.

2) \forall curva chiusa Y di classe C^1 (o C^1 a tratti) vale $\oint_Y \omega$

3) $\forall Y_1, Y_2$ con $\varphi_1(a) = \varphi_2(a)$; $\varphi_1(b) = \varphi_2(b)$ risulta:

$$\int_{Y_1} \omega = \int_{Y_2} \omega \text{ (Il cammino dipende solo dagli estremi)}$$

Definizione (Forma chiusa):

Sia $\omega = \sum_{j=1}^n \omega_j(x) dx_j \in C^1$ in un aperto $U \subseteq \mathbb{R}^n$

ω è una forma chiusa se $\partial x_k \omega_j(x) = \partial x_j \omega_k(x)$

Osservazioni:

Forma esatta \rightarrow Forma chiusa

Una forma chiusa su di un semplicemente connesso è esatta.

Integrale di funzioni complesse:

Data una funzione $f: U \rightarrow \mathbb{C}$ si dice olomorfa se è differenziabile in senso complesso in ogni punto z_0 di un aperto U di \mathbb{C} .

$f(x, y) = u(x, y) + iv(x, y)$ olomorfa allora (Equazioni di Cauchy Riemann):

\exists le derivate parziali.

$$\text{Vale } \frac{\partial u}{\partial x} = \frac{\partial v}{\partial y}, \frac{\partial u}{\partial y} = -\frac{\partial v}{\partial x}$$

Esempi:

$$f(z) = \cos z$$

$$f(z) = \sin z$$

$$f(z) = \text{pol}(z)$$

$$f(z) = e^z$$

Composizione di olomorfe è olomorfa.

Integrale di superficie:

Definizione (Superficie):

E' uno spazio T2 Σ tale che $\forall x_0 \in \Sigma$ esiste $V \subseteq \Sigma$ aperto tale che $x_0 \in V$ ed esiste un omeomorfismo $\varphi: U \subseteq \mathbb{R}^2 \rightarrow V$; $\varphi^{-1}: V \rightarrow U$

Definizione (Carta locale o parametrizzazione di Σ):

E' una coppia (φ, U) con $\varphi: U \rightarrow \Sigma$ continua.

La notazione con cui si indica è $\sigma(\varphi, U)$

Definizione (Parametrizzazione di classe C^k):

Se $\varphi \in C^k(U)$

Definizione (Parametrizzazione regolare di $\Sigma \subseteq \mathbb{R}^3$):

Se è di classe C^1 e $\varphi'(u)$ ha rango 2 per ogni $u \in U$

Definizione (Parametrizzazioni equivalenti):

$\sigma_0(\varphi_0, U_0)$ e $\sigma_1(\varphi_1, U_1)$ sono equivalenti $\sigma_0 \sim \sigma_1$ se esiste un diffeomorfismo:

$$X: \varphi_0^{-1}(V_{01}) \rightarrow \varphi_1^{-1}(V_{01})$$

Con $V_{01} = \varphi_0(U_0) \cap \varphi_1(U_1) \neq \emptyset$

Se rispettano:

$$\varphi_0(u) = \varphi_1(X(u)); \forall u \in \varphi_0^{-1}(V_{01})$$

$$\det(X'(u)) \neq 0; \forall u \in \varphi_0^{-1}(V_{01})$$

Definizione (Orientazione):

Se il Jacobiano è positivo hanno la stessa orientazione.

Se il Jacobiano è negativo hanno orientazione opposta.

Definizione (Superficie regolare):

Sia $\Sigma \subseteq \mathbb{R}^n$; $n \geq 3$ ed $F = \{\sigma_k(\varphi_k, U_k, \Sigma \cap W_k), k = 1, \dots, \infty\}$ una famiglia di parametrizzazioni (Atlante) tali che:

1) U_k, W_k sono aperti $\varphi_k: U_k \rightarrow W_k \cap \Sigma$ è una funzione $C^1(U_k)$ tale che $\varphi_k'(u)$ ha rango 2 per ogni $u \in U_k$

2) $W_k \supseteq B(x_k, r_k)$ dove $B(x_k, r_k) = \{x \in \mathbb{R}^n; \|x - x_k\| < r_k\}$ e $\Sigma \subseteq \cup_k B(x_k, r_k)$ cioè sono un ricoprimento di Σ

3) U_k sono intervalli aperti in \mathbb{R}^2

4) $\forall i \neq j$ tale che $\Sigma \cap W_k \cap W_j \neq \emptyset$ esiste un diffeomorfismo:

$$X_{jk}: \varphi_j^{-1}(\Sigma \cap W_k \cap W_j) \rightarrow \varphi_k^{-1}(\Sigma \cap W_k \cap W_j) \text{ tale che:}$$

$$\varphi_j(u^{(j)}) = \varphi_k(X_{jk}(u^{(j)})); \forall u^{(j)} \in \varphi_j^{-1}(W_j \cap W_k)$$

Allora (Σ, F) si chiama superficie regolare.

Osservazione:

Se Σ è compatto allora l'atlante può essere scelto finito.

Aggiungere due parole pagina 64, partizione dell'unità e superfici orientabili, superfici con bordo, superfici con bordo orientabili

Integrale di superficie di 1_α specie:

Date:

Una superficie Σ con parametrizzazione $\varphi: U \subseteq \mathbb{R}^2 \rightarrow \mathbb{R}^n$

Una funzione $f: \mathbb{R}^n \rightarrow \mathbb{R}$

$$\int_{\Sigma} f ds = \iint_U f(\varphi(u, v)) \|\partial_u \varphi(u, v) \times \partial_v \varphi(u, v)\| du dv$$

Osservazioni:

La seconda parte è l'area, infatti:

$$\text{Area}(U) = \iint_U dS = \iint_U \|\partial_u \varphi(u, v) \times \partial_v \varphi(u, v)\| du dv$$

Non dipende dall'orientazione.

Osservazione (Prodotto vettore):

$$a \times b = \det \begin{pmatrix} i & j & k \\ a_1 & a_2 & a_3 \\ b_1 & b_2 & b_3 \end{pmatrix} = \begin{pmatrix} a_2 b_3 - a_3 b_2 \\ a_3 b_1 - a_1 b_3 \\ a_1 b_2 - a_2 b_1 \end{pmatrix}$$

Lemma (ND ; 3.76):

Date due parametrizzazioni $\Sigma_1(\varphi, U)$ e $\Sigma_2(\vartheta, V)$ equivalenti e tali che $\varphi(U) = \vartheta(V)$ allora esiste un diffeomorfismo $X: U \rightarrow V$ con $\det X'(u) \neq 0, u \in U$; $\varphi(u) = \vartheta(X(u))$

Inoltre se f è una funzione continua allora $\int_{\Sigma_1} f dS = \int_{\Sigma_2} f dS$

Osservazione:

L'integrale di superficie di 1_α specie non dipende dalla parametrizzazione e dall'orientazione.

Forme differenziali di grado 2 nello spazio euclideo:

Definizione (Forme bilineari):

E' una mappa $\phi: \mathbb{R}^n \times \mathbb{R}^n \rightarrow \mathbb{R}$ che sia lineare su entrambe le componenti.

Definizione (Forme antisimmetriche):

$$\phi(v, w) = -\phi(w, v)$$

Indichiamo con $A^2(\mathbb{R}^n)$ lo spazio vettoriale delle forme bilineari antisimmetriche di \mathbb{R}^n

Ogni forma bilineare antisimmetrica può essere rappresentata come:

$$\phi(u, v) = \langle u, Av \rangle; A^t = -A$$

Lemma (ND ; 4.79):

Una forma è antisimmetrica se e solo se $\phi(v, v) = 0 \forall v \in \mathbb{R}^n$

Lemma (ND):

Se ϕ è una forma bilineare antisimmetrica, v_1, v_2 due vettori in \mathbb{R}^n allora abbiamo la relazione:

$$\sum_{k_1, k_2=1}^2 b_{k_1, k_2} \phi(v_{k_1}, v_{k_2}) = \det B \phi(v_1, v_2)$$

Per ogni matrice $B = \begin{pmatrix} b_{11} & b_{12} \\ b_{21} & b_{22} \end{pmatrix}$

Osservazione (Scomposizione):

Ogni matrice antisimmetrica si scrive come:

$$A = \begin{pmatrix} 0 & a_{12} & a_{13} \\ -a_{12} & 0 & a_{23} \\ -a_{13} & -a_{23} & 0 \end{pmatrix}$$

Dunque ammette una scomposizione della forma:

$$A = a_{12}J_{12} + a_{13}J_{13} + a_{23}J_{23}$$

Con:

$$J_{23} = \begin{pmatrix} 0 & 0 & 0 \\ 0 & 0 & 1 \\ 0 & -1 & 0 \end{pmatrix}; J_{13} = \begin{pmatrix} 0 & 0 & 1 \\ 0 & 0 & 0 \\ -1 & 0 & 0 \end{pmatrix}; J_{12} = \begin{pmatrix} 0 & 1 & 0 \\ -1 & 0 & 0 \\ 0 & 0 & 0 \end{pmatrix}$$

Definizione ($dx_1 \wedge dx_2$):

Sia $dx_1 \wedge dx_2 \in A^2(\mathbb{R}^3)$ la forma bilineare antisimmetrica che corrisponde a J_{12} .

Se e_1, e_2, e_3 è una base canonica di \mathbb{R}^3 e $v = v_1 e_1 + v_2 e_2 + v_3 e_3$; $w = w_1 e_1 + w_2 e_2 + w_3 e_3$ sono due vettori allora:

$$dx_1 \wedge dx_2(v, w) = \langle v, J_{12} w \rangle$$

Definizione ($dx_{k_1} \wedge dx_{k_2}$):

Questa base delle forme bilineari antisimmetriche in \mathbb{R}^n è definita come:

$dx_{k_1} \wedge dx_{k_2} \in A^2(\mathbb{R}^n)$; $n \geq 3$ con:

$$dx_{k_1} \wedge dx_{k_2}(e_{j_1}, e_{j_2}) = \begin{cases} 0 & \text{se } \{j_1, j_2\} \neq \{k_1, k_2\} \\ 1 & \text{se } j_1 = k_1 ; j_2 = k_2 \\ -1 & \text{se } j_1 = k_2 ; j_2 = k_1 \end{cases}$$

Osservazioni:

$$dx_{k_1} \wedge dx_{k_2} = -dx_{k_2} \wedge dx_{k_1}$$

$$dx_k \wedge dx_k = 0$$

Ogni forma bilineare si può scrivere come:

$$\phi = \sum dx_k \wedge dx_j$$

Definizione (2-forma):

Una 2-forma è un'applicazione $x \rightarrow a(x)$ definita su di un aperto $U \subseteq \mathbb{R}^n$ che ad ogni $x \in U$ associa una forma bilineare antisimmetrica $a(x) = \sum a_{jk} dx_j \wedge dx_k$

Osservazione (Differenziale di una 1-forma):

Data la 1-forma $\omega = \sum \omega_j(x) dx_j$

Siccome $d\omega := \sum d\omega_j(x) \wedge dx_j$ e $d\omega_j = \sum \partial_{x_k} \omega_j(x) dx_k$ otteniamo:

$$d\omega = \sum \left(\partial_{x_k} \omega_j(x) - \partial_{x_j} \omega_k(x) \right) dx_k \wedge dx_j$$

Osservazione (Forma esatta):

La 2-forma a si dice esatta se esiste una 1-forma ω tale che $a = d\omega$

Pull Back delle forme differenziali:

ROBA ROVA ROBA

Lemma (ND ; 4.84):

Lemma (ND ; 4.85):

Lemma (ND ; 4.86):

Integrali delle forme differenziali di grado 2 sulle superfici:

ROBA

Definizione (Integrale di superficie di ω):

Osservazione:

ROBA

Dipende dall'orientazione.

MANCA UN MUCCHIO DI ROBA

Formula di Stokes - Green:

Lemma (D ; 4.93):

Se il punto $x \in \Sigma^\circ$, W intorno di x con parametrizzazione $\varphi: U \subseteq \mathbb{R}^2 \rightarrow W \cap \Sigma$ ed a una forma con coefficienti con supporto in W allora:

$$\int_{\Sigma \cap W} da = 0$$

Lemma (D ; 4.94):

Se il punto $x \in \partial\Sigma$, W intorno di x con parametrizzazione $\varphi: U \subseteq \mathbb{R}^2 \rightarrow W \cap \Sigma$ ed a una forma con coefficienti con supporto in W allora:

$$\int_{\Sigma \cap W} da = \int_{\partial W} a$$

Formula di Stokes - Green (D ; 4.96):

Se $\Sigma = \Sigma^\circ \cup \partial\Sigma \subseteq \mathbb{R}^n$; $n \geq 3$ è una superficie regolare orientabile con bordo $\partial\Sigma$ e $a(x)$ è una 1-forma allora:

$$\int_{\Sigma} da = \int_{\partial\Sigma} a$$

Formula di Stokes - Gauss in \mathbb{R}^3 :

Sia $U \subseteq \mathbb{R}^3$ un aperto connesso e limitato con frontiera regolare di classe C^1 tale che $\partial U = \Sigma_1 \cup \dots \cup \Sigma_n$ unione disgiunta di superfici regolari e connesse.

Data una 2-forma $\omega = \omega_1(x)dx_2 \wedge dx_3 - \omega_2(x)dx_1 \wedge dx_3 + \omega_3(x)dx_1 \wedge dx_2$ sappiamo che il differenziale di ω è:

$$d\omega = \left(\sum_{j=1}^3 \partial_{x_j} \omega_j(x) \right) dx_1 \wedge dx_2 \wedge dx_3$$

Formula di Stokes nello spazio (D?????):

Se $U \subseteq_{\text{aperto}} \mathbb{R}^3$ e $\partial U = \bigcup_{j=1}^N \Sigma_j$ superfici regolari, compatte e connesse allora:

$$\int_U d\omega = \int_{\partial U} \omega$$

Formula di Gauss - Green:

Sia $U \subseteq \mathbb{R}^3$ un aperto connesso e limitato con frontiera regolare di classe C^1 tale che $\partial U = \Sigma_1 \cup \dots \cup \Sigma_n$ unione disgiunta di superfici regolari e connesse.

Dato un campo vettoriale:

$$A(x): U \rightarrow \mathbb{R}^3; A(x) = (A_1(x), A_2(x), A_3(x))$$

Siccome Digitare l'equazione qui.

ROBA ROBA ROBA

Lemma (D ; 4.114):

Formula di Gauss- Green (D ; 4.115):

Se $U \subseteq_{\text{aperto}} \mathbb{R}^3$